

NEGOZIATI SUL CLIMA E AGRICOLTURA: COLLISIONE O CONVERGENZA?

*Opportunità e Sfide per la Mitigazione
nel Settore Agricolo*

Silvia Coderoni e Guido Bonati
INEA- Istituto Nazionale di Economia Agraria
Servizio 4- Agricoltura e Risorse Ambientali



***Convegno Agriregionieuropa AGRICOLTURA E FORESTE: LA SFIDA
DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO***

Padova 21 giugno 2010

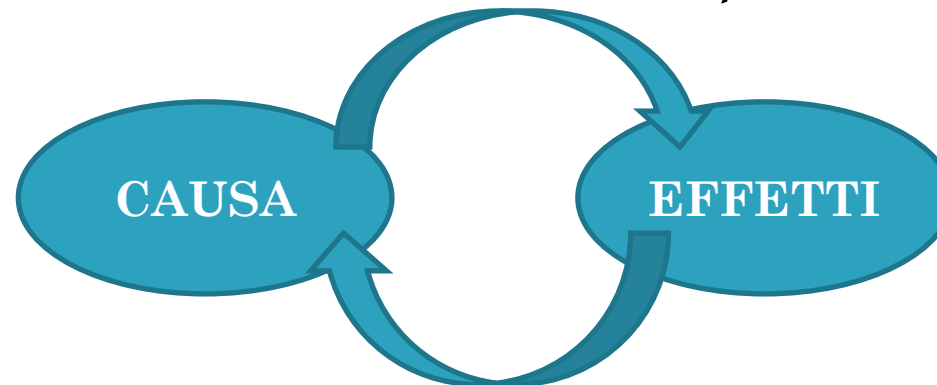
SCALETTA INTERVENTO

- ✓ La sfida del cambiamento climatico per il settore agricolo
- ✓ Fonti emissive in agricoltura (Ipcc) e *trend* Italia
- ✓ Potenzialità di mitigazione tecnica ed effettiva
- ✓ Politiche di riduzione: accordi internazionali...
- ✓ Barriere e sfide-collisione
- ✓ Opportunità e sinergie-convergenza
- ✓ ...e le politiche nazionali
- ✓ Considerazioni conclusive



AGRICOLTURA E CAMBIAMENTI CLIMATICI: UN RAPPORTO BIUNIVOCO

- Fonte di emissioni di gas serra → 10-12% nel 2005 (Ipcc, AR4), con alti tassi di crescita (17% dal 1990 al 2005) e proiezioni in aumento (PVS)
- Il settore agricolo è una tra le attività produttive più vulnerabili ai cambiamenti climatici → *food security*



- La popolazione mondiale crescente aumenterà i suoi consumi di cibo e, con redditi crescenti, di proteine di origine animale.
- Il settore agricolo rappresenta la fonte di sostentamento di più di 1/3 della forza lavoro mondiale
- Il settore agricolo gestisce circa metà delle terre emerse del pianeta

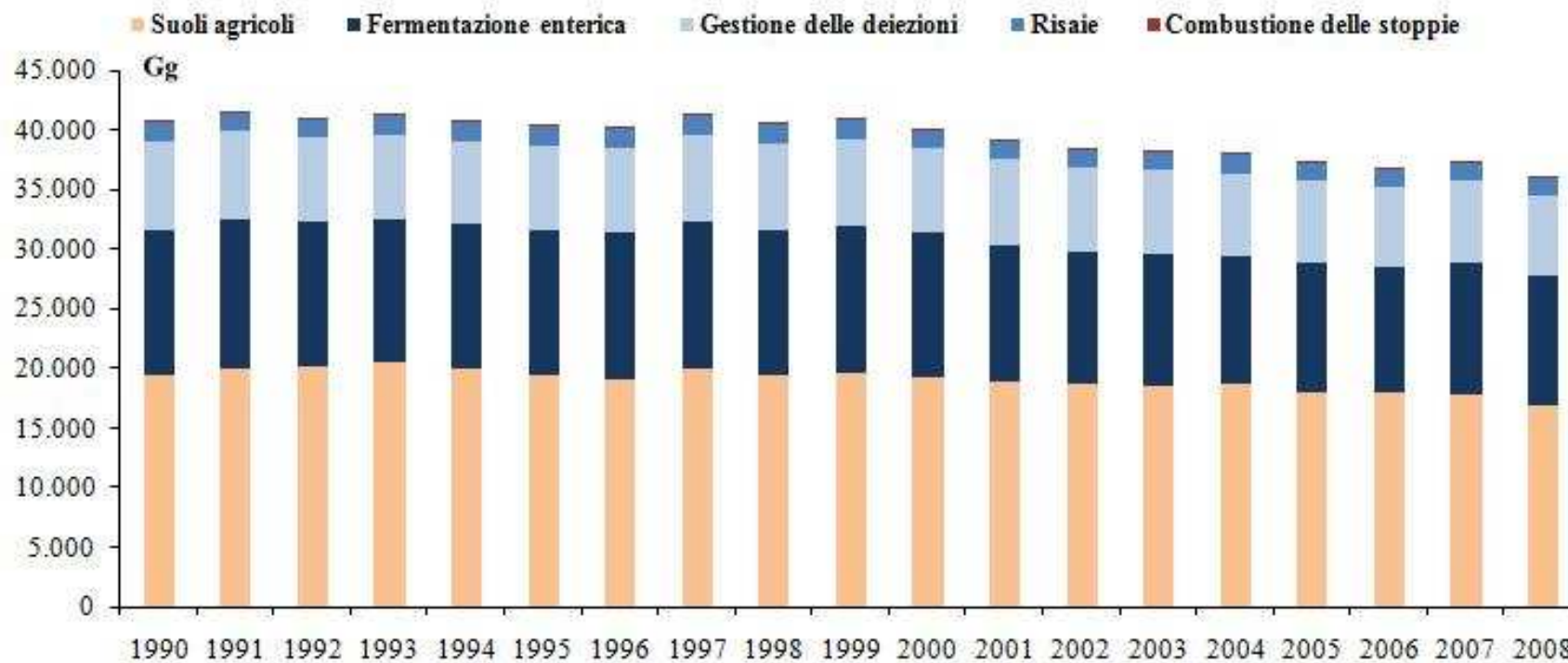
AGRICOLTURA ED EMISSIONI DI GAS SERRA

- **AFOLU**-*Agriculture, Forestry and Other Land Use* (IPCC, 2006), ma ad oggi:
- **5 fonti secondo la metodologia Ipcc:**
 - 4A-Fermentazione enterica (CH_4),
 - 4B-Gestione delle deiezioni animali ($\text{CH}_4, \text{N}_2\text{O}$),
 - 4C-Risaie (CH_4),
 - 4D-Suoli agricoli (emissioni dirette e indirette- N_2O),
 - 4F-Bruciatura in campo dei residui agricoli ($\text{CH}_4, \text{N}_2\text{O}$).
- Inventario nazionale delle emissioni di gas serra, redatto dall'**ISPRA**:
in Italia l'agricoltura è responsabile del 6,6% delle emissioni totali di GHG (escluso LULUCF)



LA SITUAZIONE ITALIANA

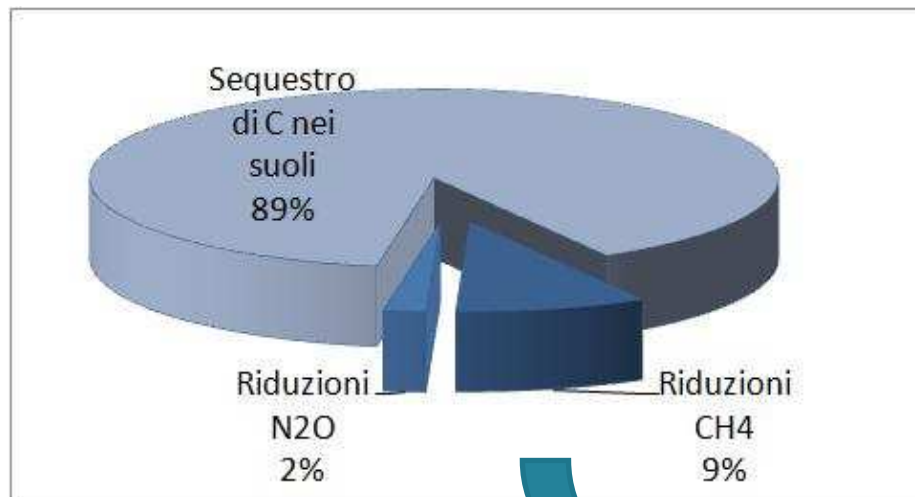
- Il trend dal 1990 al 2008 → -11,6% (cfr. ARE21-Condor e Vitullo)



POTENZIALE DI MITIGAZIONE GLOBALE

Il settore ha un elevato potenziale tecnico di mitigazione (**5.5-6 Gt di CO₂eq al 2030**), la maggior parte legato ai suoli agricoli

.... Ma il potenziale economico è minore e ovviamente varia in base al prezzo del C



Prezzo C (US\$/tCO ₂ -eq)	Potenziale di mitigazione (Gt CO ₂ -eq/yr)
20	1.6 (0.3-2.4)
50	2.7 (1.5-3.9)
100	4.4 (2.3-6.4)

LIMITI DEL 4 RAPPORTO DI VALUTAZIONE

Riconosciuti dallo stesso Ipcc:

- Il potenziale di mitigazione degli allevamenti è stato forse sottostimato (attenzione solo sulle riduzioni per capo, mentre quelle per unità di prodotto sono state trascurate)
- Alcune sinergie tra opzioni di mitigazione non sono state considerate
- Non ci sono stime per opzioni di mitigazione che forse hanno un buon potenziale (stili di vita, scelte consumatori)
- Elevate incertezze sugli aumenti/variazioni di *sink* del suolo dovuto ai cc



BARRIERE AL RAGGIUNGIMENTO DEL POTENZIALE DI MITIGAZIONE

- **TECNICHE** (stima e verifica, tecnologie)
- **SOCIALI** (considerazioni etiche, preferenze dei consumatori, ecc.)
- **ECONOMICHE** (costi delle tecnologie, fallimenti del mercato, competitività)
- **AMBIENTALI** (cambiamenti climatici, sistemi biologici)

MA: gli sforzi di mitigazione dell'agricoltura globale possono contribuire alla sicurezza alimentare (*food security*), allo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà.



Bisogna valutare sinergie e trade-off tra le diverse questioni in campo



BARRIERE AL RAGGIUNGIMENTO DEL POTENZIALE DI MITIGAZIONE

- **TECNICHE**
- **SOCIALI**
- **ECONOMICHE**
- **AMBIENTALI**

MA: gli sforzi di mitigazione dell'agricoltura globale possono contribuire alla **sicurezza alimentare** (*food security*), allo **sviluppo sostenibile** e la **riduzione della povertà**.



Bisogna valutare sinergie e trade-off tra le diverse questioni in campo



POLITICHE E MISURE PER RIDURRE LE EMISSIONI: CONSIDERAZIONI GENERALI

- Secondo le proiezioni più recenti, la popolazione mondiale è destinata ad aumentare (circa 8 mld al 2030) e l'aumento della popolazione si tradurrà in un aumento della domanda di cibo (soprattutto dai PVS)
- $\frac{3}{4}$ delle emissioni agricole sono afferenti ai PVS
- La domanda di terra da coltivare (a scopi alimentari e non) aumenterà la deforestazione

MA



POLITICHE DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI (1)

Come per tutti gli altri settori:

- 1. Accordi multilaterali internazionali**
- 2. Strategia di mitigazione nazionale**
- 3. Iniziative volontarie**

Le tre opzioni non sono mutualmente esclusive,
anzi.



POLITICHE DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI (2)

- Effetti sulle emissioni che derivano anche da **politiche non climatiche**: es. EU-PAC e Dir. Nitrati (-30% bovini da latte e diminuzione N ai suoli) [Comunicazioni Nazionali alla Unfccc]

→ ***ONE SIZE DOES NOT FIT ALL!!!***

Né in termini di opzioni **tecniche** di mitigazione, né in termini di misure di **incentivazione** alla mitigazione (che variano anche in base alle opzioni)



IL CONTESTO NEGOZIALE –AWG-LCA (1)

○Da Bali (2007) *Ad Hoc Working Group on Further Commitments for Annex I Parties under the Kyoto Protocol (AWG-KP)*

○*Ad Hoc Working Group on Long-term Cooperative Action under the Convention (AWG-LCA):*

“interest of small and marginal farmers,(...) safeguard of food security (...) promote and cooperate in the research, development, including transfer of technologies, practices and processes that control, reduce or prevent anthropogenic emissions of greenhouse gases”

Efficienza, produttività, senza ostacolare il commercio



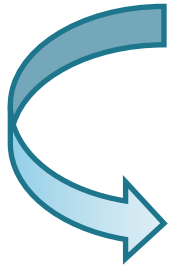
IL CONTESTO NEGOZIALE –AWG-LCA (2)

- AWG-LCA doveva terminare i suoi lavori per la COP-15 → FAO, 2009 “*Copenhagen CAN open the door to Agriculture*” **ma** → Fallimento negoziazione multilaterale → lavorerà fino alla COP-16
- Alcuni Paesi (15*) misure di mitigazione in agricoltura nelle NAMAs (*National Appropriate Mitigation Actions*)
- AWG-LCA “*What **issues** need to be resolved for COP 16 in order to initiate a programme of work on agriculture involving cooperative sectoral approaches and sector-specific actions?*” (7 giugno 2010)



SFIDE E BARRIERE DELLA MITIGAZIONE

- Misure di mitigazione “non costose” → barriere culturali e mancanza di incentivi
- Mitigazione più complesse → costi elevati, diritti di proprietà, conoscenze specifiche
- **Barriere tecniche fisiche e scientifiche**
(Permanenza, saturazione della capacità di *sink* del suolo, misurazione, (poche) misure di mitigazione che possono variare con i CC, ecc.)
- **Barriere economiche:** elevati costi transazione, competitività, disponibilità di capitali



**SALVAGUARDARE REDDITI + EFFICIENZA
DELLE POLITICHE CLIMATICHE + SICUREZZA
ALIMENTARE**



OPPORTUNITÀ E SINERGIE DELLA MITIGAZIONE

- Integrazione all'interno di una **strategia nazionale**, con strumenti di supporto adeguati e programmi d'azione locale.
- Importanza delle **sinergie**:
 - _ **tra politiche: benefici sociali, economici e ambientali** (sviluppo sostenibile, sicurezza alimentare e energetica, qualità ambientale)
 - _ **tra mitigazione e adattamento.**
- **Incentivi** all'adozione di BP, riconoscimento ruolo **multifunzionale** dell'agricoltura.



NELLE POLITICHE NAZIONALI: EVITARE CARBON LEAKAGE

Alcune barriere e opportunità di diverse politiche per la mitigazione:

Misura	Questioni
Imposizione di Standard	Problemi di stima, WTO, effetti sui redditi
Permessi Commerciali (ETS) (es. Nuova Zelanda dal 2015)	Eterogeneità costi abbattimento, costi transazione elevati, <i>small emitters</i> , calcolo emissioni
Tassazione (es. EU: Carbon Tax per gli imprenditori agricoli nella riforma della direttiva europea sull'energia? In discussione 23 giugno)	Effetti sui redditi, sui consumi (domanda rigida), redistribuzione coerente
Campagne informative, labelling, ecc	Gusti dei consumatori, domanda crescente
Incentivi: sussidi, crediti d'imposta, ecc. (es. CAP-Health-Check, ma anche PSR da prima dell'HC)	RICONOSCERE IL RUOLO MULTIFUNZIONALE DELL'AGRICOLTURA

(POCHE) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- Agricoltura rapporto biunivoco con i cambiamenti climatici.
- Gap conoscitivi da colmare e barriere da abbattere per sfruttare il potenziale di mitigazione: contribuire alla *food security*, allo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà
- Negoziati lenti: *“I negoziati sul clima sono come una soap opera: ogni puntata è estremamente interessante, ma se si smette di seguirle e si ricomincia un anno dopo...non è cambiato assolutamente nulla!!!”*
Y. de Boer, Colonia 27/05/2010
- C'è spazio per la convergenza se si riconosce il ruolo multifunzionale dell'agricoltura e si stabiliscono incentivi all'adozione di BP



*GRAZIE PER
L'ATTENZIONE*

Silvia Coderoni

INEA-Istituto Nazionale di Economia Agraria

Servizio 4- Agricoltura e Risorse Ambientali

coderoni@inea.it

